



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN "E. VITTORIA"

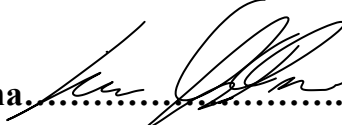
CORSO DI LAUREA IN Architettura

.....

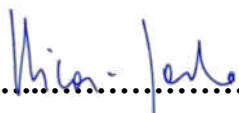
TITOLO DELLA TESI

.....
Fotografia, architettura e città: Firenze
.....
.....

Laureando/a
Nome..... Luca Apolloni

Firma.....


Relatore
Nome..... Nicolò Sardo

Firma.....


Se presente eventuale Correlatore indicarne nominativo/i

.....

.....

ANNO ACCADEMICO

2022/2023

.....

FOTOGRAFIA, ARCHITETTURA E CITTÀ:

ABSTRACT: La prima parte della tesi esplora il profondo legame tra fotografia e architettura nella storica città di Firenze, mettendo in evidenza come la fotografia abbia giocato un ruolo fondamentale nel documentare e rappresentare l'evoluzione della città dal XIX secolo ad oggi. Sebbene la fotografia possa avere una natura soggettiva, essa offre una visione preziosa del tempo e dello spazio, arricchendo la nostra comprensione del passato. Particolare attenzione è stata data alla stereoscopia, una tecnica che ha permesso di visualizzare le architetture in tre dimensioni, rivoluzionando la percezione degli spazi. Infine, la fotografia ha fornito strumenti essenziali agli urbanisti per analizzare e pianificare sviluppi nel contesto urbano e ha sottolineato l'importanza di conservare l'heritage architettonico per il futuro.

La seconda sezione del lavoro riguarda un progetto fotografico personale in cui ho mirato a documentare diverse strutture architettoniche contemporanee della regione Toscana.



Laureando: Luca Apolloni



TITOLO TESI: Fotografia, architettura e città: Firenze

Relatore: prof. Nicolò Sardo

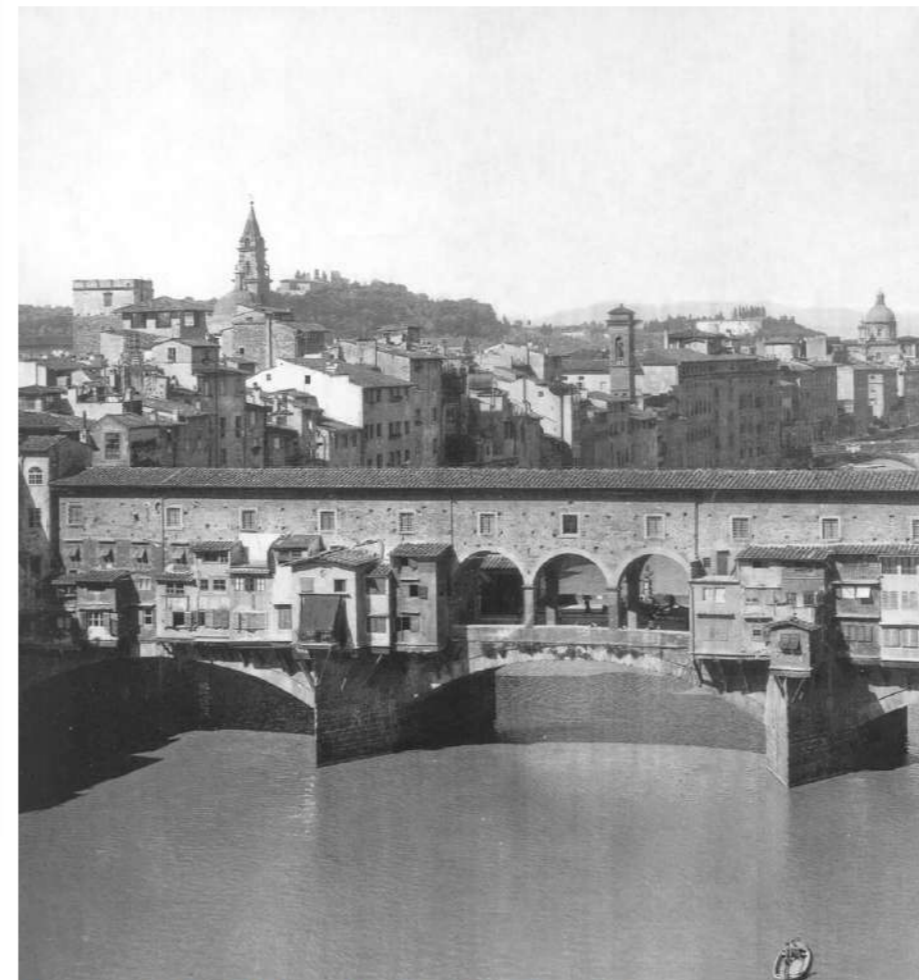
La prima parte della tesi esplora il profondo legame tra fotografia e architettura nella storica città di Firenze, mettendo in evidenza come la fotografia abbia giocato un ruolo fondamentale nel documentare e rappresentare l'evoluzione della città dal XIX secolo ad oggi. Sebbene la fotografia possa avere una natura soggettiva, essa offre una visione preziosa del tempo e dello spazio, arricchendo la nostra comprensione del passato. Particolare attenzione è stata data alla stereoscopia, una tecnica che ha permesso di visualizzare le architetture in tre dimensioni, rivoluzionando la percezione degli spazi. Infine, la fotografia ha fornito strumenti essenziali agli urbanisti per analizzare e pianificare sviluppi nel contesto urbano e ha sottolineato l'importanza di conservare l'heritage architettonico per il futuro. La seconda sezione del lavoro riguarda un progetto fotografico personale in cui ho mirato a documentare diverse strutture architettoniche contemporanee della regione Toscana.



Robert Rive, Battistero, Firenze, 1865-70.



Paolo Monti, Cupola del Brunelleschi, Firenze, 1933.



Leopoldo Alinari, Ponte Vecchio, Firenze, 1933.



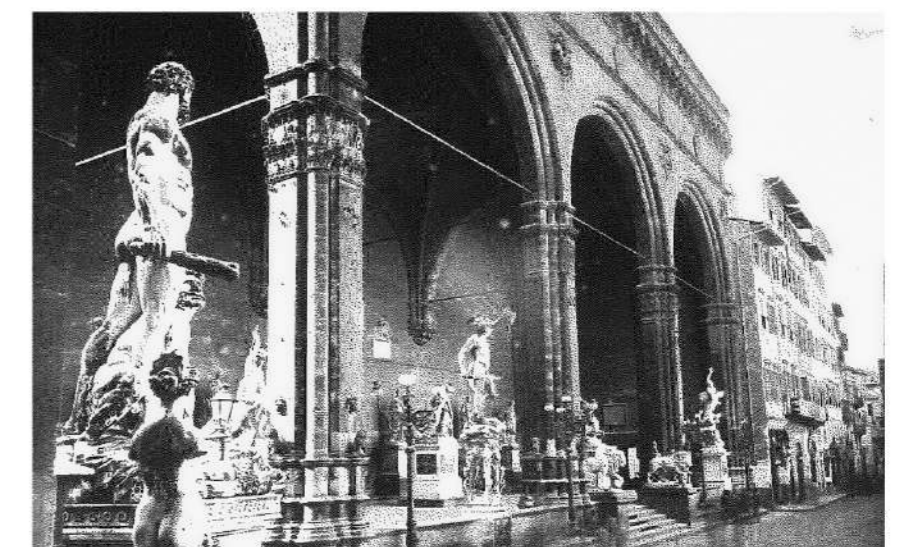
Giorgio Sommer, Gli Uffizi, Firenze, 1866-68.



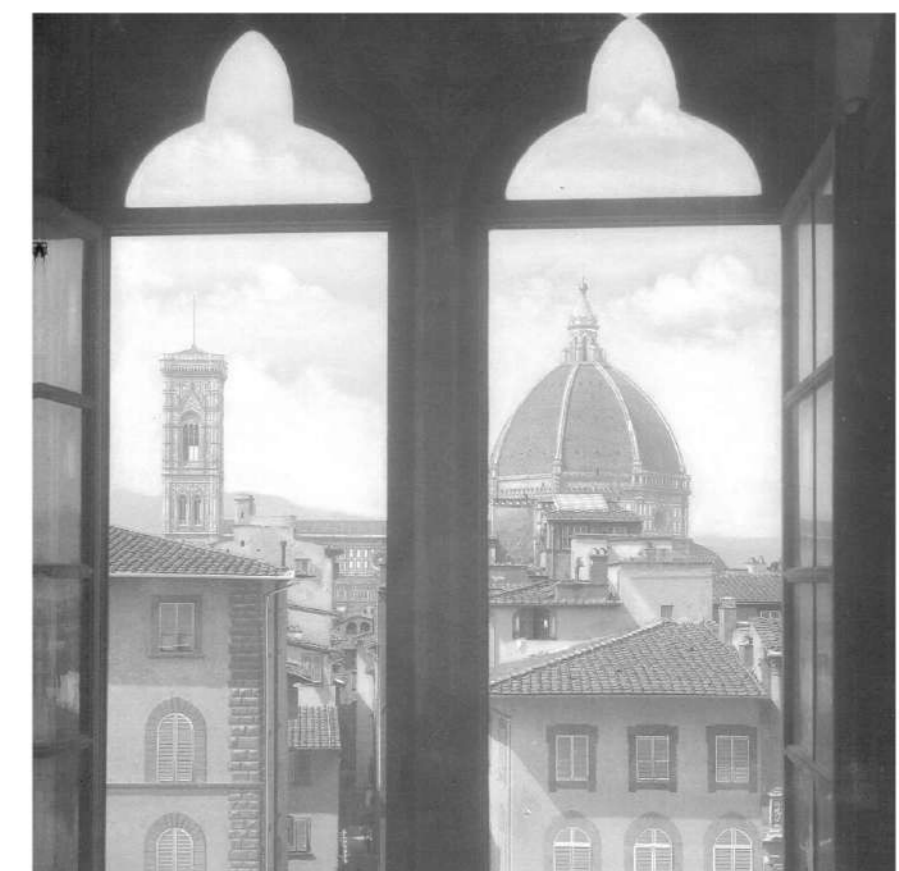
Leopoldo Alinari, Piazza della Signoria, Firenze, 1890.



Giacomo Brogi, Palazzo Vecchio, Firenze, 1881-82.



Robert Rive, Loggia della Signoria, Firenze, 1867.



Giuseppe e Vittorio Jacquier, La Cupola del Duomo, Firenze, 1860-70.



Leopoldo Alinari, Il Ponte alle Grazie visto da Ponte Vecchio, Firenze, 1800.



John Brampton Philpot, Ss. Annunziata, Firenze, 1850-72.



Alphonse Bernoud, Panorama da San Miniato, Firenze, 1862.

FOTOGRAFIA, ARCHITETTURA E CITTÀ: FIRENZE

Il XIX secolo, periodo di profonde trasformazioni culturali e tecnologiche, ha visto la nascita di un mezzo di espressione destinato a rivoluzionare la percezione del mondo e la documentazione storica: la fotografia. Questo nuovo medium, emergendo come strumento tanto artistico quanto documentario, ha trovato un fertile terreno di applicazione nella città di Firenze, cuore pulsante del Rinascimento italiano. Mentre l'arte rinascimentale aveva già catturato l'attenzione di tutto il mondo, ora era la fotografia a preservare e propagare la maestosità architettonica e artistica di Firenze. Questa tesi, attraverso un'analisi dettagliata delle opere, degli archivi e delle istituzioni, esplorerà la simbiosi tra la nascente arte fotografica e la storica bellezza fiorentina, analizzando come fotografi, sia locali che internazionali, abbiano contribuito a consolidare una tradizione fotografica unica legata all'architettura e all'arte della città.

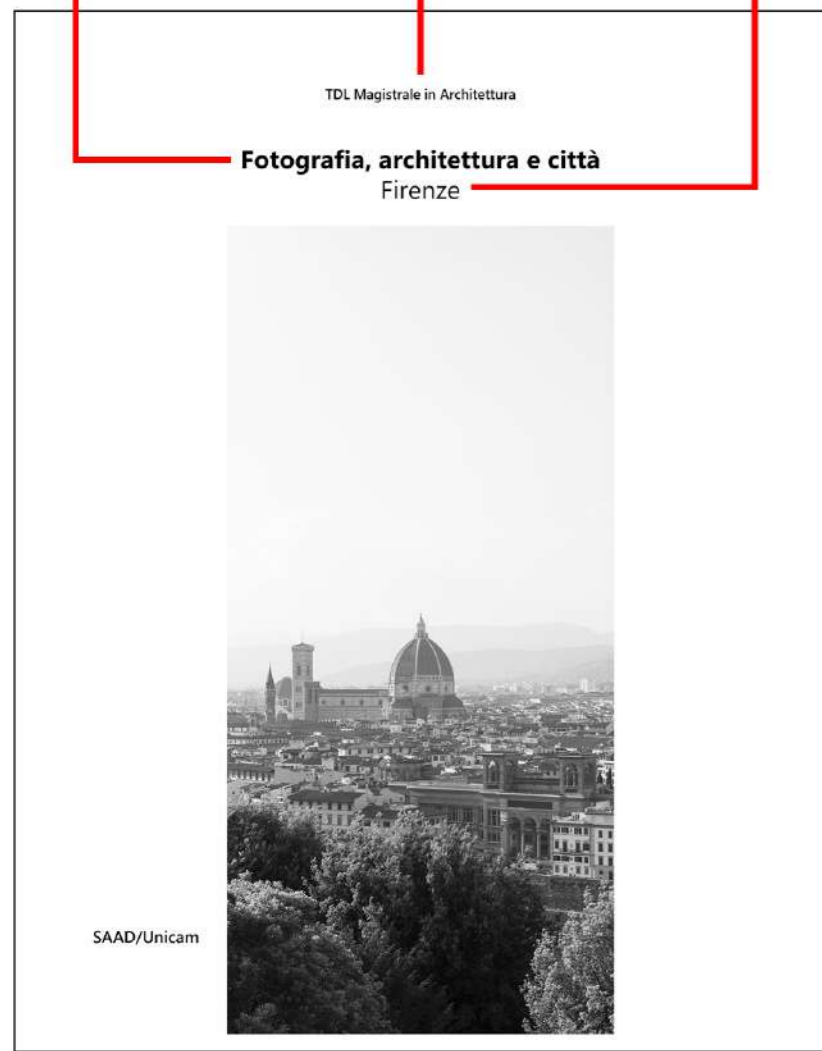


PAGINE TIPO / LAYOUT

Segoe UI, Bold, Corpo 20pt, Interlinea 24pt.

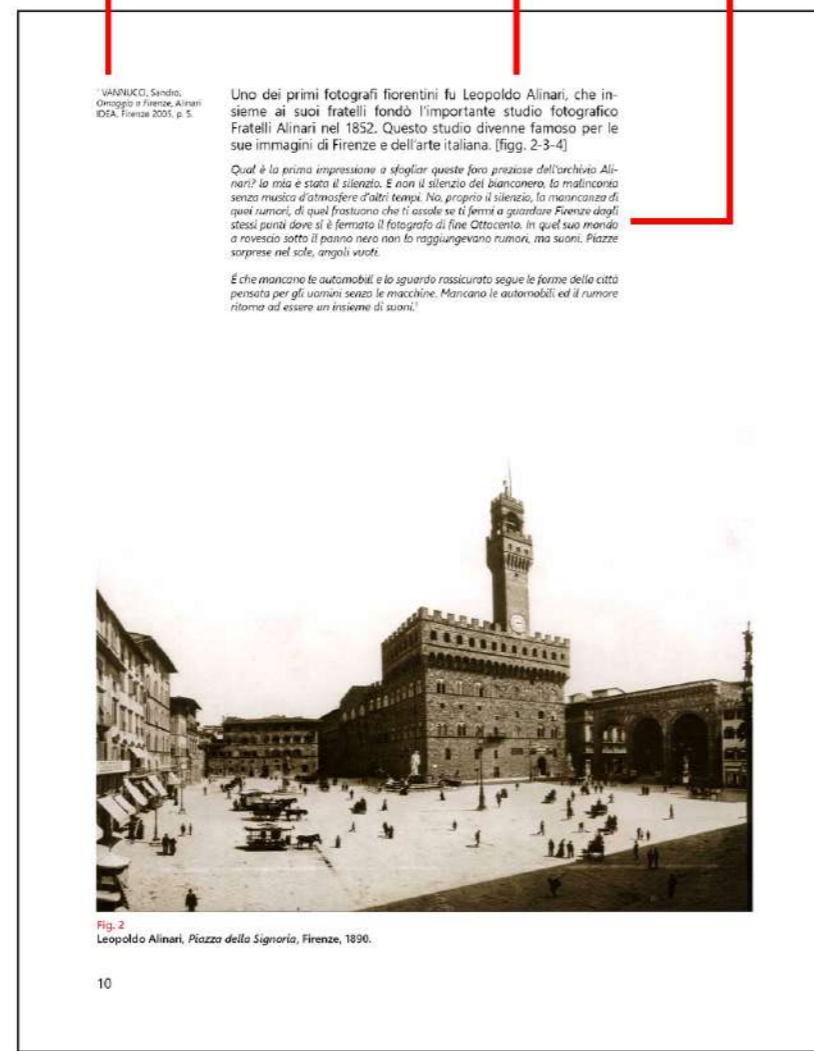
Segoe UI, Semibold, Corpo 11pt.

Segoe UI, Regular, Corpo 20pt.

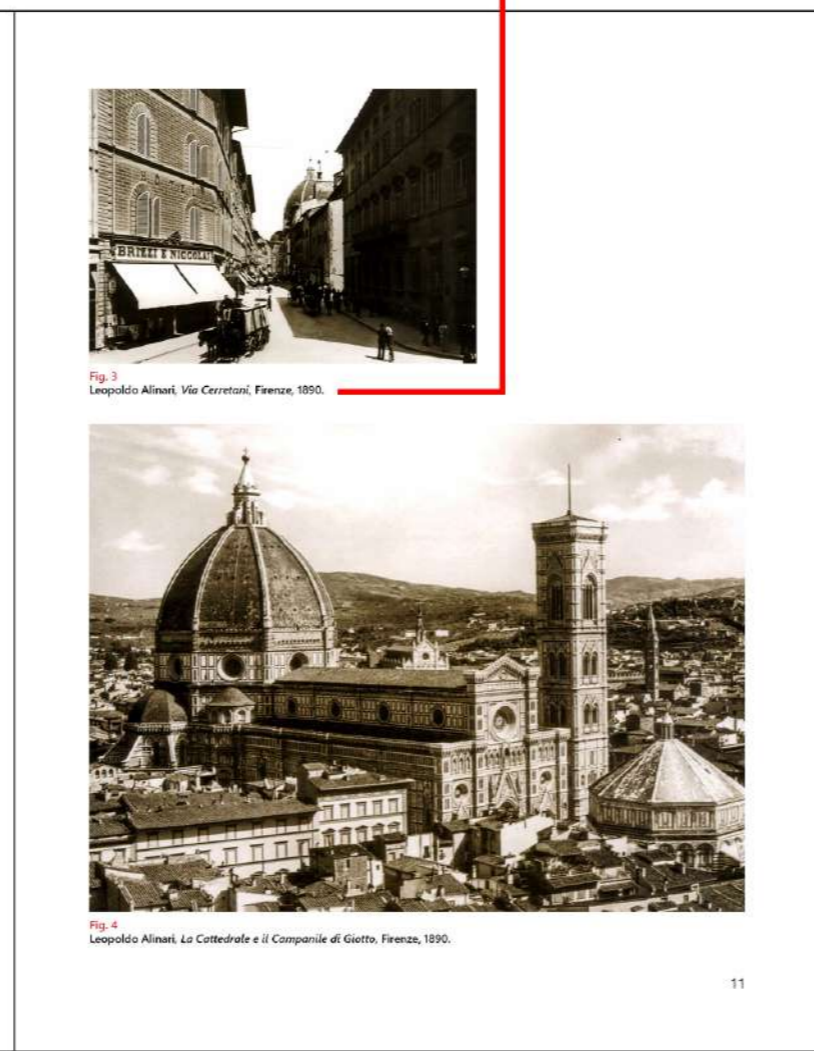


Segoe UI, Regular, Italic, Corpo 7pt, Interlinea 8,5pt, Giustizia 33mm, allineato a sinistra.

Segoe UI, Regular, Corpo 11pt, Interlinea 13pt, Giustizia 107mm, allineato a sinistra.

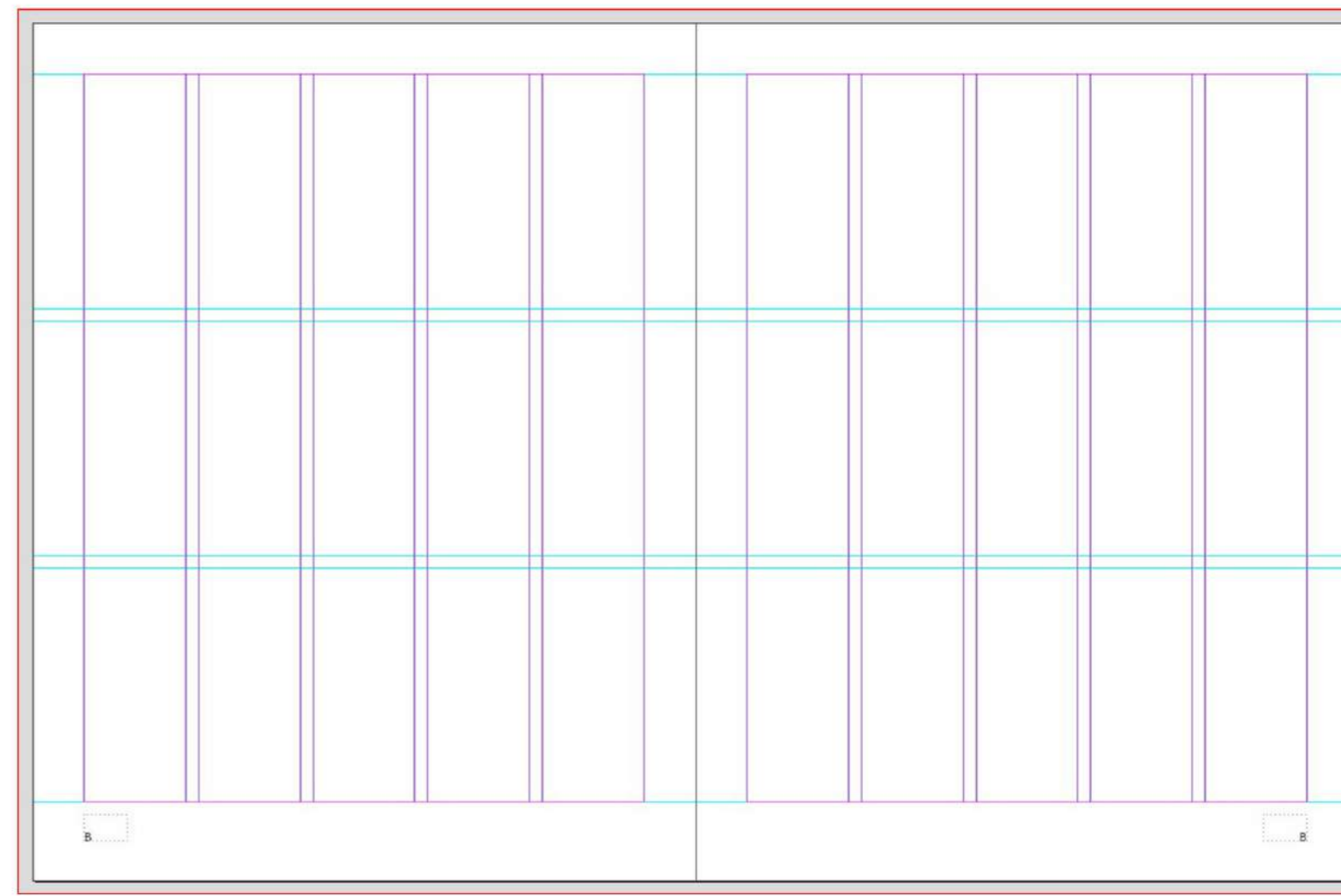


Segoe UI, Italic, Corpo 9pt, Interlinea 10.8pt, Giustizia 107mm, allineato a sinistra.



Segoe UI, Semibold, Semibold Italic, Corpo 9pt.

Formato pagina: 216 x 280 mm
 Margini: superiore 17, inferiore 25, interno 17, esterno 17 mm
 Formato griglia: 5 colonne x 3 righe spaziate 4 mm
 Abbondanza: 3mm



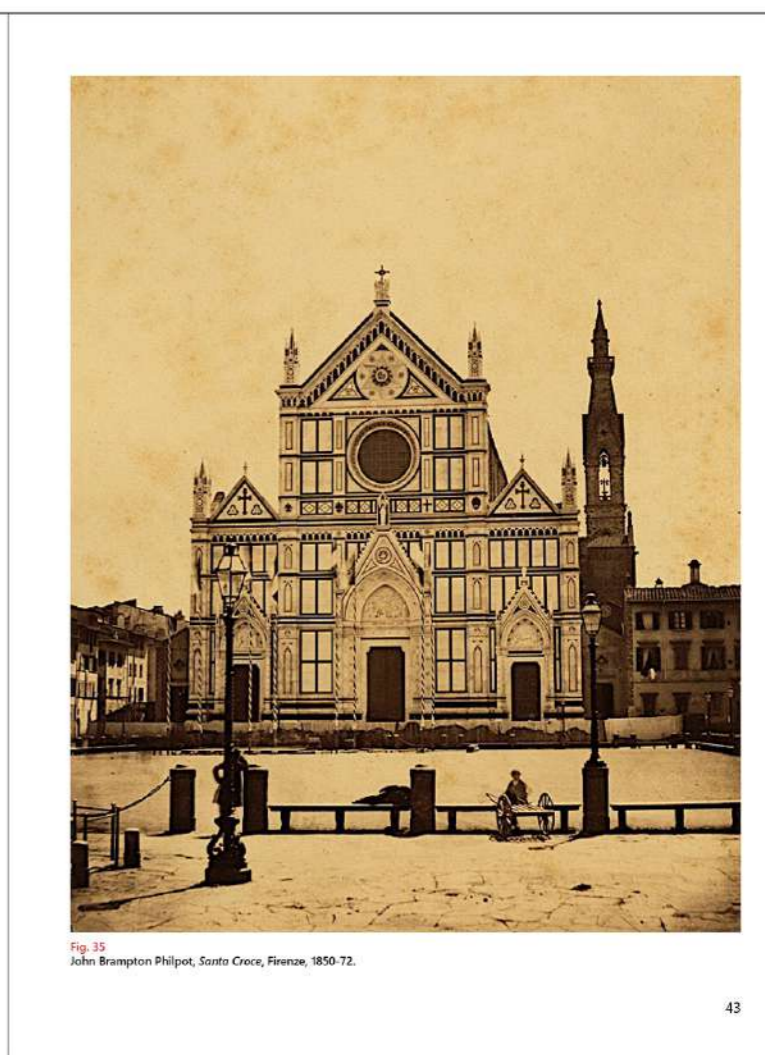
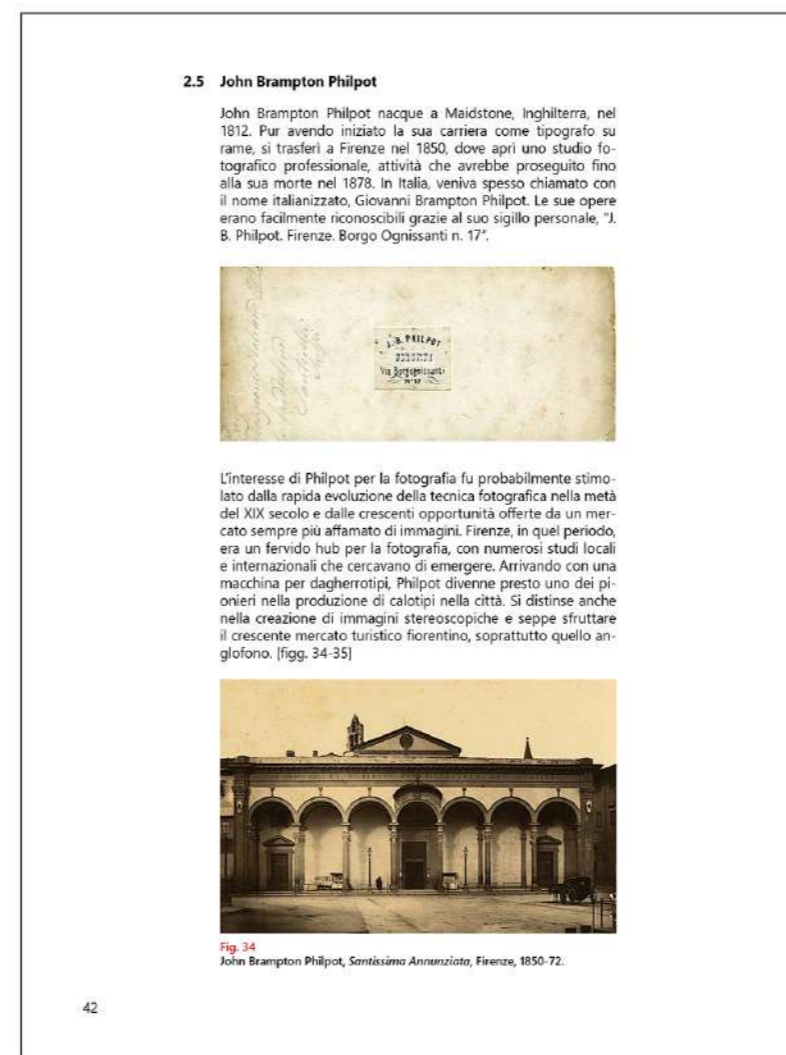
Segoe UI, Bold, Corpo 21pt, Interlinea 27pt, Giustizia 107mm.

Segoe UI, Regular, Corpo 16pt, Giustizia 107mm.

Segoe UI, Bold, Corpo 26pt.

Segoe UI, Bold, Corpo 11pt.

Segoe UI, Regular, Corpo 11pt.

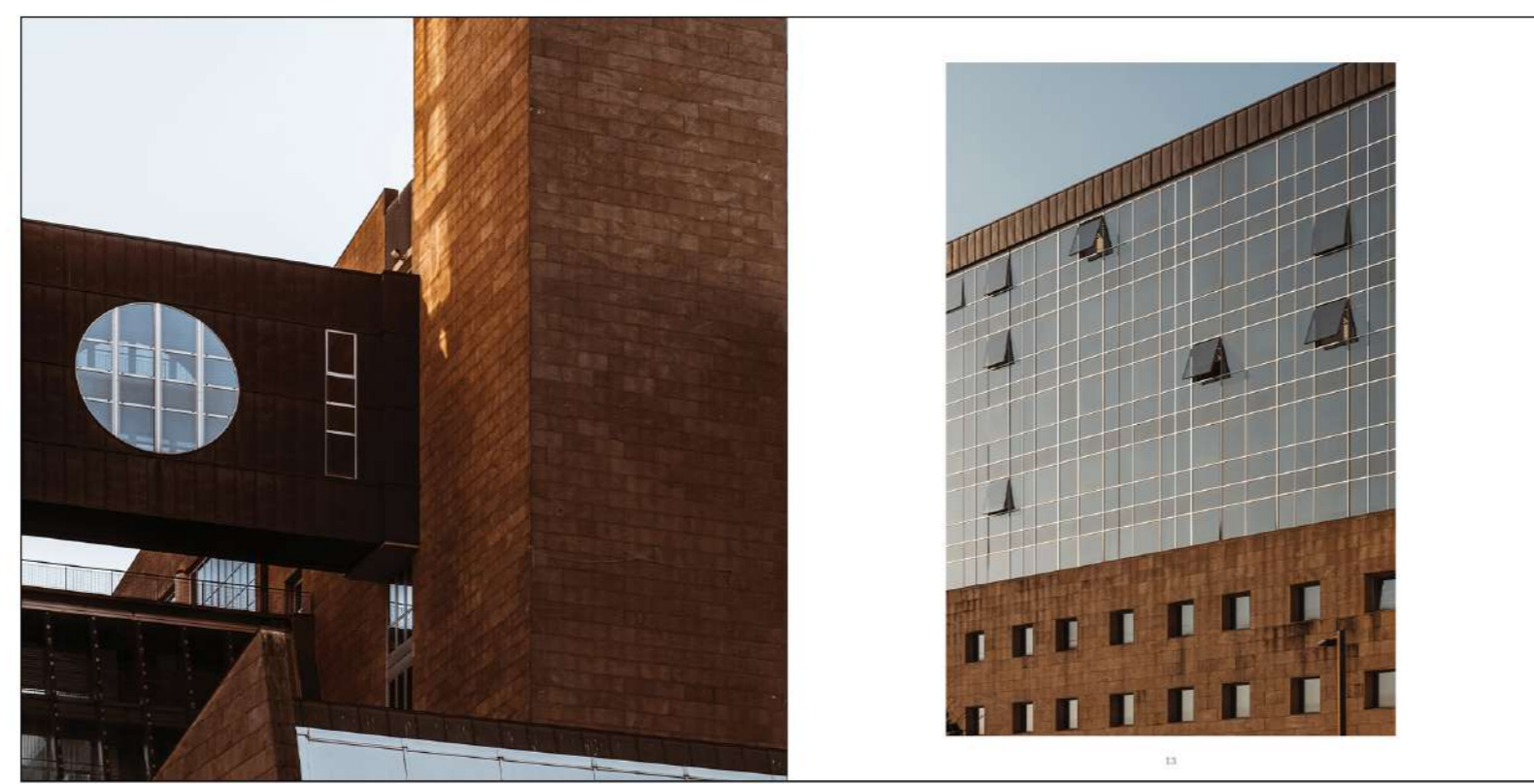
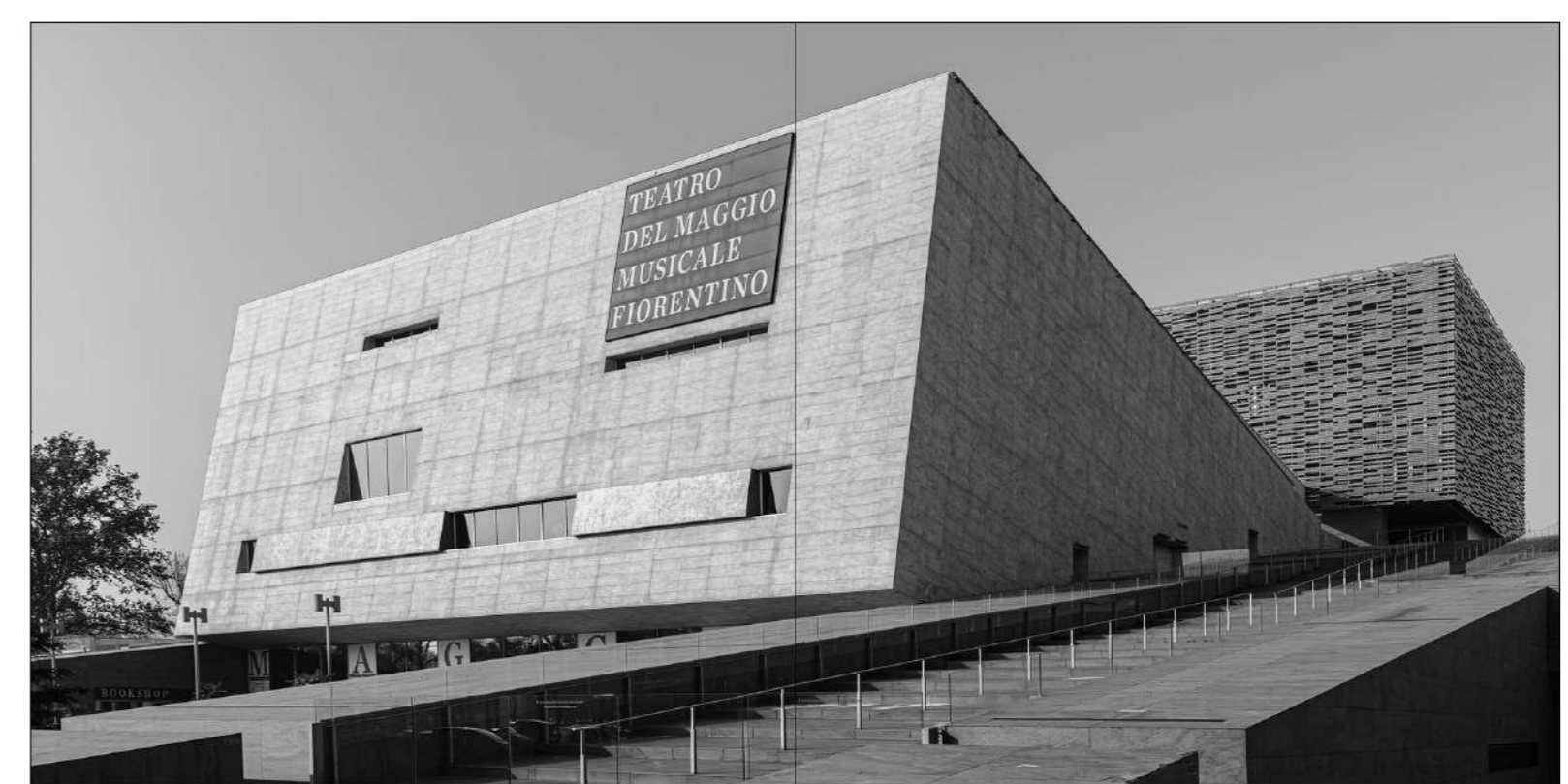
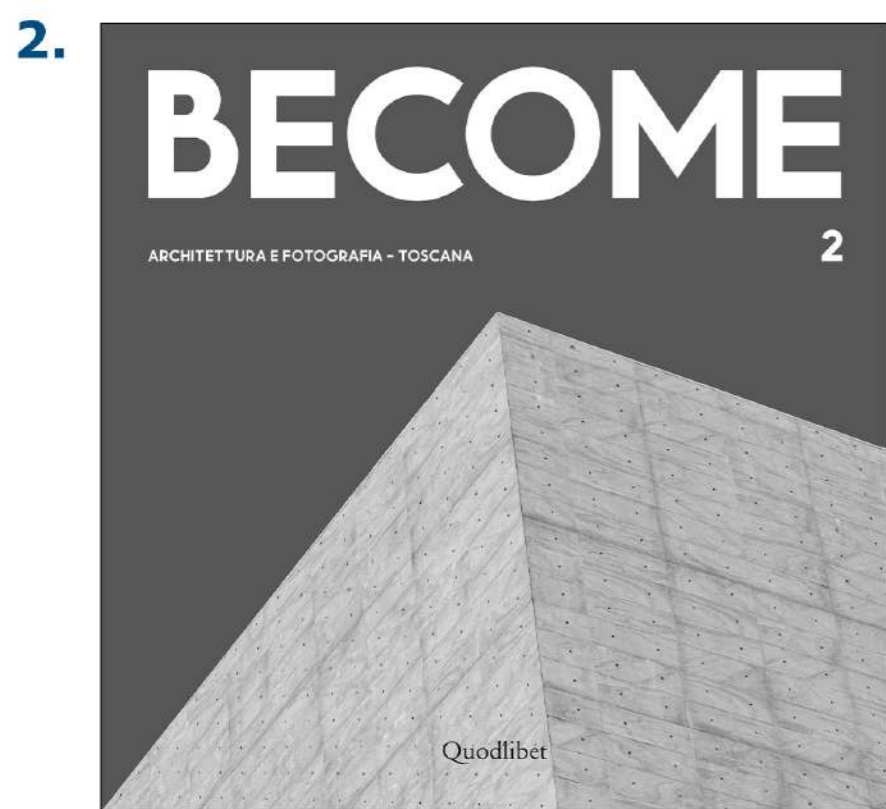
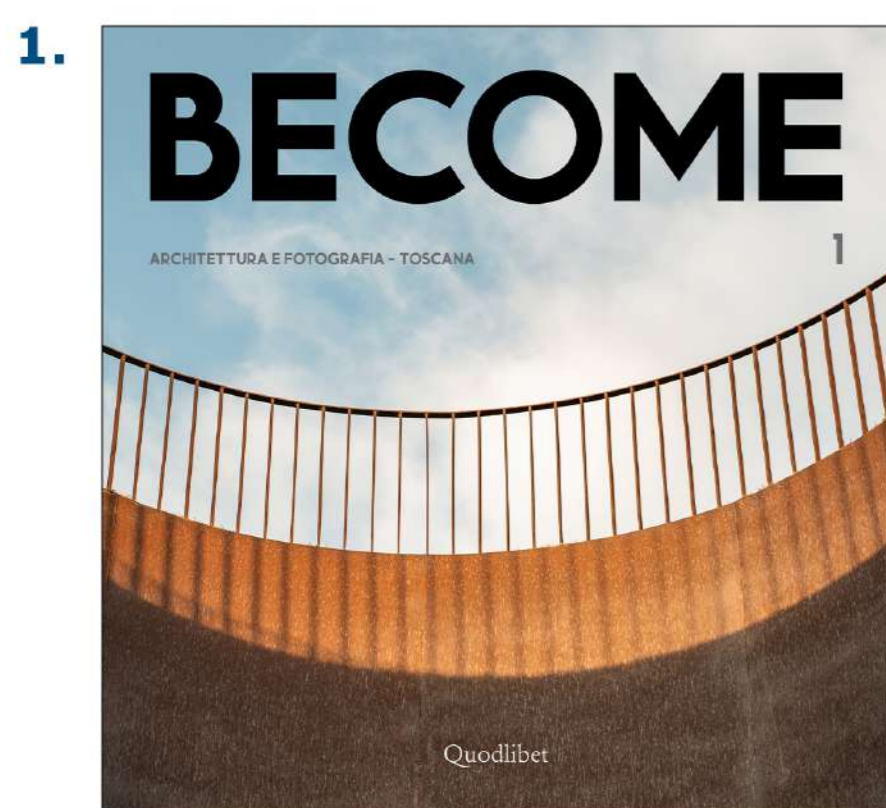


PROTOTIPI





“Become” è un progetto fotografico che mira a esplorare e documentare le espressioni moderne e innovative dell'architettura nel paesaggio toscano. L'obiettivo è di mostrare come i progettisti e gli architetti di oggi riescano a creare strutture che, pur essendo profondamente radicate nel XXI secolo, dialogano in modo armonioso con l'ambiente circostante e con la storia millenaria della regione. Diviso in diversi volumi, questo progetto non si limita semplicemente di documentare edifici e strutture, ma di narrare le storie nascoste dietro ogni singolo elemento architettonico, sia esso una giuntura di materiali, un'ombra particolare proiettata da un elemento costruttivo, o la trama di una superficie particolare. Mediante fotografie in primo piano e descrizioni meticolose, il progetto invita il lettore a un viaggio immersivo nell'architettura. Una viaggio che, partendo dalla minuzia di un dettaglio, porta a comprendere la visione d'insieme dell'architetto, il dialogo con l'ambiente circostante e la fusione tra modernità e tradizione che caratterizza la regione toscana. Nei primi cinque volumi presentati vengono presi in esame i seguenti edifici: **Cantina Antinori, Teatro Maggio Musicale Fiorentino, Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Palazzo di Giustizia, Rifugio Digitale e Manifattura Tabacchi**

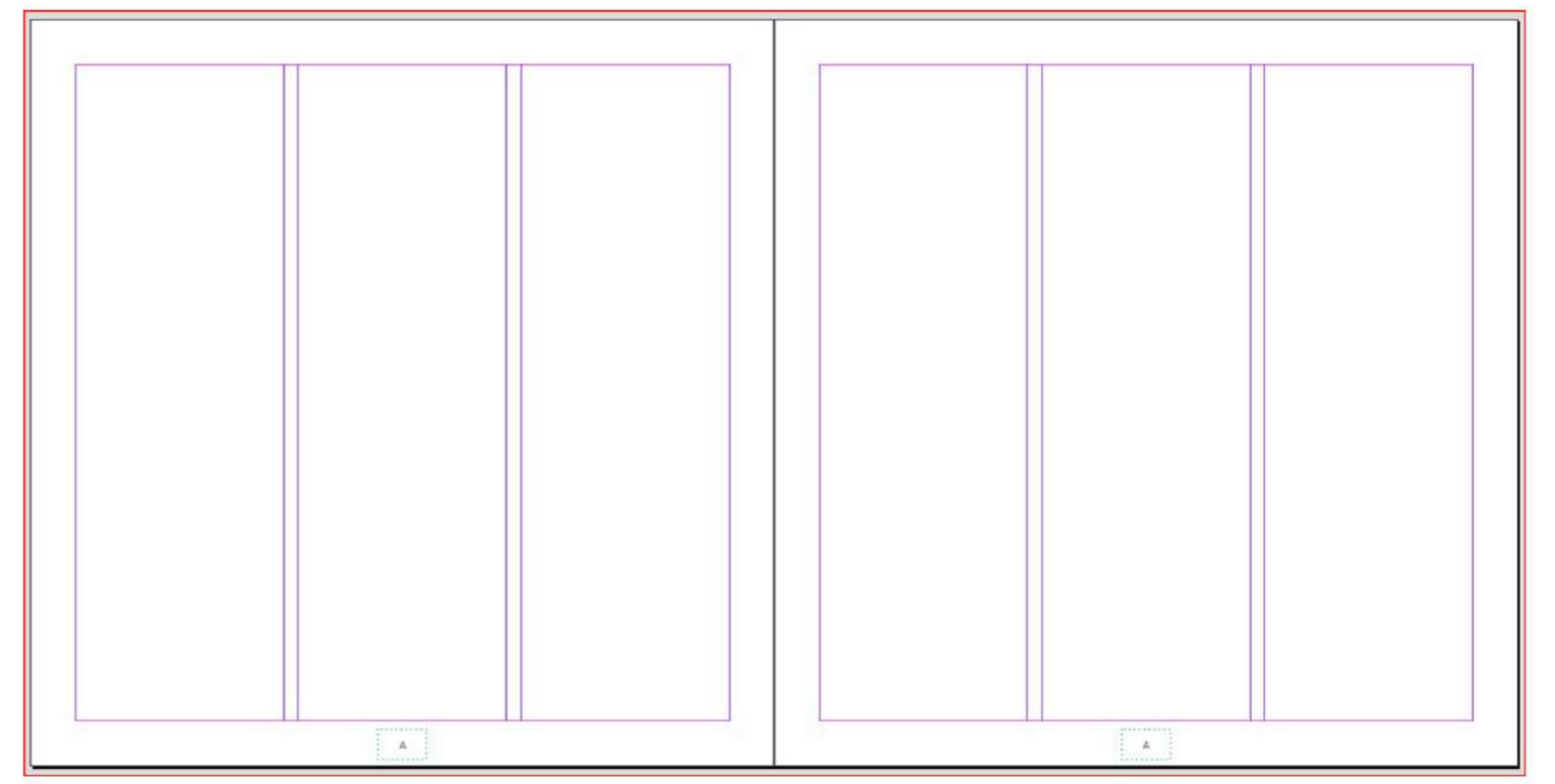
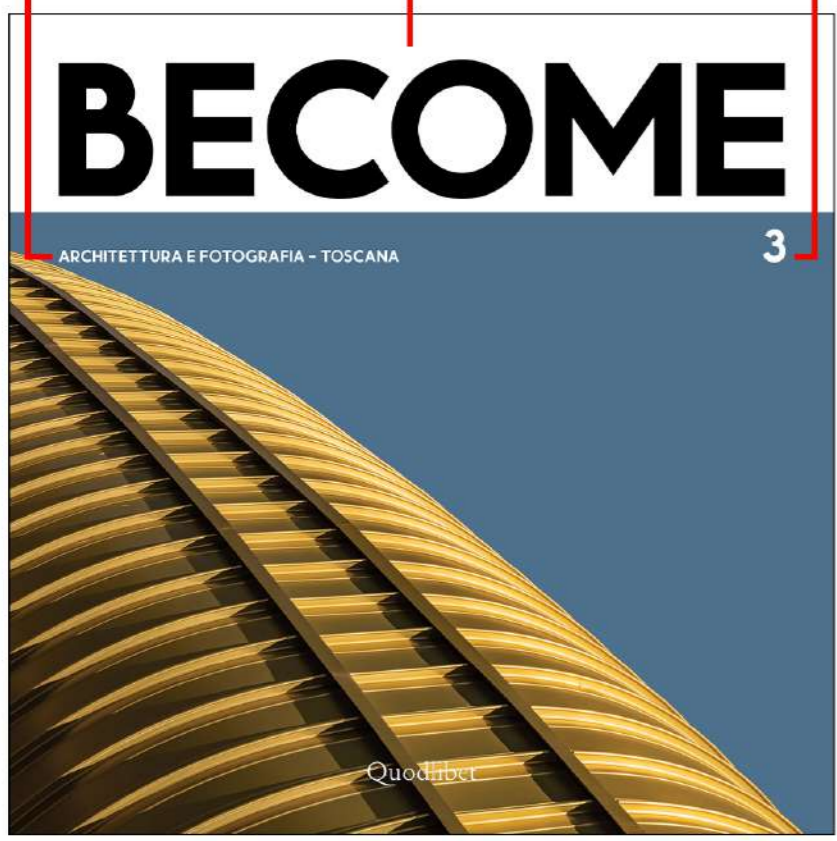


PAGINE TIPO / LAYOUT

Momcake, Bold, Corpo 16pt.
 Momcake, Bold, Corpo 190pt.
 Momcake, Bold, Corpo 45pt.

AscenderSans, Bold, Corpo 18pt, Interlinea 21,6pt, Giustizia 590mm, allineato a sinistra.
 AscenderSans, Regular, Corpo 24pt, Giustizia 590mm.

Formato pagina: 210 x 210 mm
Margini: superiore 12,7, inferiore 12,7, interno 12,7, esterno 12,7 mm
Formato griglia: 3 colonne spaziate 4 mm
Abbondanza: 3mm



Momcake, Bold, Corpo 62pt, Giustizia 195mm.

AscenderSans, Regular, Corpo 8pt, Interlinea 12pt, Giustizia 590mm, allineato a sinistra.

PROTOTIPI

